



*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC III

Alle Associazioni di categoria
loro sedi

E, p.c. tramite Reparto Pesca
Marittima a tutti gli Uffici
Marittimi

Oggetto: Problemi connessi alla corretta compilazione del giornale di bordo elettronico (e-logbook)

La compilazione dell'e-logbook rappresenta l'abbrivio di un flusso informativo la cui importanza sta diventando via via maggiore. In effetti, la corretta registrazione dei dati da parte degli operatori non rappresenta solo una semplice forma di controllo, ma si evolve in uno strumento di monitoraggio che diviene parte del più ampio database di analisi a supporto di considerazioni politiche, strategiche e gestionali che arrivano ad incidere direttamente anche sul mercato di settore e sulla redditività reale che esso offre. Infatti, l'UE, la CGPM, l'ICCAT, per fare degli esempi, assumono tutte le loro decisioni analizzando i dati ufficiali trasmessi dagli Stati Membri e ricavati dal giornale di bordo. Un sistema come quello appena accennato può funzionare solo se i dati raccolti sono congrui e veritieri. In caso contrario, il processo decisionale sarebbe viziato da una base di dati incongrua e distorta e altrettanto lo sarebbero le soluzioni adottate.

L'Italia ha spesso subito le conseguenze di dichiarazioni o trasmissioni di "dati-paese" probabilmente non corretti, anche se quei dati erano suffragati dalla c.d. "documentazione a supporto". È il caso del tonno rosso, ad esempio, e forse del gambero di profondità. Sul tema ancora oggi ci sono diverse opinioni, ma se dovesse essere vero che su alcuni tavoli internazionali l'Italia si è vista assegnare quote insufficienti a coprire le aspirazioni più o meno legittime dei pescatori, ciò sarà dipeso anche dalla impossibilità di provare la legittimità di quelle aspirazioni.

Negli ultimi due anni questa Direzione si è dovuta spesso confrontare con dati evidentemente registrati in modo estemporaneo e residuale da parte dei pescatori, che con tutta evidenza considerano l'onere un fastidio piuttosto che un supporto ed una difesa rispetto al futuro. Gli sforzi che questa Direzione ha profuso nel rendersi disponibile a fornire supporto alle associazioni e ai comandanti delle MM/PP tramite giornate formative, disponibilità che si conferma, non ha suscitato purtroppo l'interesse che si sperava.

Premesso tutto ciò, questo testo veicola un invito alle Associazioni di categoria, agli armatori, ai comandanti a prestare una attenzione selettiva concreta sul tema, attenzione che andrebbe estesa anche alla corretta compilazione delle Note di Vendita. Serve a poco rammentare che l'errata compilazione del giornale di pesca, come delle note di vendita, costituisce una violazione grave alla politica comune della pesca e può compromettere anche l'eventuale accesso ai contributi previsti dal FEAMPA. Ciò che è più grave è che questi errori nella rilevazione, le disattenzioni e qualche piccola furbizia ancora tollerata mettono le mani nel futuro del settore a medio e lungo termine e porranno gravissimi problemi ai pescatori che verranno.

Il Dirigente
Giovanni D'Onofrio
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)

<St